

## Mercoledì 21 e Giovedì 22

Dicembre

### MA LOUTE

di Bruno Dumont, con Fabrice Luchini, Juliette Binoche, Valeria Bruni Tedeschi (Francia 2016, 122')

Estate 1910, baia di Slack nella Francia del Nord. Alcune misteriose sparizioni stanno sconvolgendo la regione mentre l'improbabile ispettore Machin e il suo assistente, il sagace Malfoy, conducono maldestramente le indagini.

*Vivace, variopinto, gelido, faiesco; una fantasticheria ambientata tra le grandi spiagge della Francia del Nord e popolata di ricchi incestuosi, adolescenti dal sesso incerto, pescatori di cozze che preferiscono mangiarsi i turisti, dopo averli portati in braccio tra le paludi come servi, più due ispettori in bombetta usciti dagli albi di 'Tintin'... parla solo all'occhio e alla testa.* (F. Ferzetti, *Il Messaggero*)



## Mercoledì 11 e Giovedì 12

Gennaio 2017

### IO PRIMA DI TE

di Thea Sharrock, con Emilia Clarke, Sam Claflin, Jenna Coleman, Charles Dance (USA 2016, 110')

Louisa "Lou" Clark vive in una cittadina della campagna inglese. Non sa bene cosa fare della sua vita, ha 26 anni e passa da un lavoro all'altro per aiutare la famiglia. Il suo inattaccabile buonumore viene messo a dura prova quando trova lavoro come assistente di Will Traynor, un giovane e ricco banchiere finito sulla sedia a rotelle per un incidente. Lou gli dimostrerà che la vita vale ancora la pena di essere vissuta.

*«È una storia sul potere dell'amore. Due personaggi che, a causa di circostanze diverse e difficili, non avrebbero mai potuto incontrarsi... invece sono qui. Ed è proprio da qui che inizia la favola. È una storia semplice e complicata: innamorarsi di una persona così profondamente da cambiarti totalmente la vita, e rendersi conto che stare insieme è impossibile... è un fatto intensamente emotivo».* (T. Sharrock)

## Mercoledì 18 e Giovedì 19

Gennaio

### AL DI LA' DELLE MONTAGNE

di Jia Zhang-ke, con Zhao Tao, Zhang Yi, Liang Jindong, Dong Zijian (Cina 2015, 120')

A Fenyang, nel 1999, gli amici Liangzi, operaio di una miniera, e Zhang, proprietario di una stazione di servizio, amano entrambi Tao. Tao alla fine sposa il ricco Zhang e con lui ha un figlio di nome Dollar. Nel 2014, Tao è una donna divorziata e Dollar è emigrato in Australia insieme al padre. Nel 2025, in Australia, Dollar a malapena comunica con Zhang, ormai in bancarotta, e tutto ciò che ricorda di sua madre è il nome.

*Tre parti di magistrale regia perturbante e coinvolgente. Indimenticabili personaggi, come in un romanzo di Balzac o Flaubert, aggiornati al tema del declino e a una diversa riluttanza all'amore della nostra epoca. È un film sul tempo, che è stato, che è, e che verrà. Jia ci lascia un sentimento vero, da vivere e meditare.* (S. Danese, *Nazione-Carlino-Giorno*)



## Mercoledì 25 e Giovedì 26

Gennaio

### REMEMBER

di Atom Egoyan, con Christopher Plummer, Martin Landau, Dean Norris, Bruno Ganz (Canada 2015, 95')

L'anziano Zev, malato di Alzheimer, e il suo miglior amico Max fanno un patto per dedicare i loro ultimi giorni a risolvere un conto in sospeso: rintracciare il comandante nazista responsabile della morte delle loro famiglie. Poiché Max è troppo fragile per lasciare la casa di riposo, Zev intraprende da solo il viaggio che lo porterà dal loro ex aguzzino. Quando però la sua ricerca giungerà a termine, scoprirà una scioccante verità.

*Un coinvolgente thriller, congeniale alla cifra creativa di Egoyan, in cui quasi nulla è come ci appare. Non immaginerete neanche lontanamente quale sia il meticoloso, sofisticato piano di vendetta che vediamo perseguito. Forse non tutto ha una spiegazione. Ma ciò non disturba più di tanto, anche grazie alle due interpretazioni, che riescono a rendere credibile anche ciò che non lo è.* (P. D'Agostini, *La Repubblica*)



## Mercoledì 1 e Giovedì 02

### Febbraio

#### LA CORTE

di Christian Vincent, con Sidse Babett Knudsen, Fabrice Luchini, Berenice Sand, Claire Assali (Francia 2015, 98')

Xavier Racine è il temuto presidente di una corte d'assise penale. Soprannominato "il presidente dalla doppia cifra" per le sue condanne mai inferiori ai dieci anni, Racine cambia improvvisamente quando ritrova Birgit a far parte di una giuria chiamata a giudicare un presunto infanticida. Sei anni prima, Racine amava Birgit quasi in segreto e forse lei è l'unica donna che abbia mai amato.

*Francesissimo, parlatissimo, talvolta senza parole, il film è una raffinata commedia detta e non detta, che deve risolvere, sfidando la giuria che litiga su economia e religione, un caso d'infanticidio. In realtà si sposta nella privacy di un misantropo senza desideri. E dalle pareti del tribunale l'occhio si sposta nella vita e si dà ancora ragione a Rousseau: è la società che forgia sentimenti e sentenze. (M. Porro, Corriere della Sera)*



## Mercoledì 8 e Giovedì 9

### Febbraio

#### DOBBIAMO PARLARE

di Sergio Rubini, con Fabrizio Bentivoglio, Maria Pia Calzone, Isabella Ragonese, Sergio Rubini (Italia 2015, 98')

Vanni è uno scrittore di successo. Linda collabora ai suoi romanzi e vive con lui in un attico nel centro di Roma. I loro migliori amici, Costanza e Alfredo, sono invece sposati e gestiscono un'azienda familiare. Una sera, Costanza e Alfredo irrompono in casa di Vanni e Linda: la donna ha scoperto che il marito ha un'amante e l'evento scatena una serie di reazioni a catena che renderanno il salotto uno scenario di guerra.

*Divertente, mai volgare, facile, ben fatto, con attori credibili, con una sceneggiatura intelligente. È un ritratto verosimile, che ricorda certe lettere alla posta del cuore, della coppia italiana di oggi. (N. Aspesi, La Repubblica)*

## Mercoledì 15 e Giovedì 16

### Febbraio

#### 45 ANNI

di Andrew Haigh, con Charlotte Rampling, Tom Courtenay, Dolly Wells, Geraldine James (Regno Unito 2015, 93')

Manca una sola settimana al 45esimo anniversario di nozze di Kate Mercer e i preparativi per la festa procedono al meglio quando arriva una lettera per suo marito. Nella missiva si annuncia che il cadavere della prima fidanzata dell'uomo è stato scoperto congelato e ben conservato tra i ghiacciai delle Alpi svizzere. Ogni cosa nelle loro vite viene rimessa in discussione.

*Non c'è mai niente di fuori posto in questo film: le ruvidezze di carattere si stemperano nell'ironia e nella passionalità politica, i problemi dell'età possono spiegare certe amnesie ma possono diventare anche scuse per piccole o grandi bugie, i silenzi diventano occasioni di rifugio ma anche momenti di tensione*



*e di paura. E alla fine il film supera i limiti del semplice fatto narrato per diventare uno struggente ritratto delle fragilità e delle paure legate alla vecchiaia. (P. Mereghetti, Corriere della Sera)*

## Mercoledì 22 e Giovedì 23

### Febbraio

#### IN NOME DI MIA FIGLIA

di Vincent Garenq e Julien Rappeneau, con Daniel Auteuil, Sebastian Koch, Marie-Josée Croze (Francia, Belgio 2016, 87')

Nel luglio 1982, André Bamberski apprende della morte della figlia Kalinka, avvenuta mentre era in vacanza in Germania con la madre e il patrigno. Le circostanze spingono André a nutrire diversi sospetti sul decesso: l'atteggiamento del patrigno gli appare insolito e il referto dell'autopsia approssimativo. Bamberski inizia una lunga lotta per la giustizia che andrà avanti per 27 anni e diventerà l'unica ragione della sua vita.

*In un film asciutto e appassionante Auteuil giganteggia dalla prima all'ultima sequenza. Ancora una volta, come ai tempi del film di Claude Sautet del '92, è solo all'inizio del racconto un cuore in inverno che non ispira simpatia: dal momento in cui decide di portare sulle spalle la sofferenza legata alla morte atroce della sua bambina, Auteuil si trasforma e ogni suo gesto diventa imperdibile e toccante. (F. Caprara, La Stampa)*





e negli ultimi dodici anni Julieta non ha più avuto sue notizie.

*Con l'aiuto delle costruzioni perfette e dolcemente implacabili di Alice Munro, Almodóvar gioca con gli scarti/scherzi del destino. Le piccole decisioni che risultano in catastrofi, i momenti che uno vorrebbe riprendersi ma non può, il peso delle cose che non si sono mai chieste, delle conversazioni non avvenute.*  
(G. D'Agnoletto Vallan, *Il Manifesto*)

**Mercoledì 15 e Giovedì 16 Marzo**

## 10. DANIEL BLAKE

di Ken Loach, con Dave Johns, Hayley Squires, Brianna Shann, Dylan McKiernan (Regno Unito 2016, 97')

Il 59enne Daniel Blake ha lavorato come falegname a Newcastle per la maggior parte della sua vita. In seguito a una malattia ha bisogno di aiuto da parte dello Stato. Il suo destino si incrocia con quello di Katie, madre single di due bambini piccoli. Daniel e Katie si troveranno insieme, confinati in una terra di nessuno e impigliati nel filo spinato della burocrazia delle politiche per il Welfare nella moderna Gran Bretagna.

*Palma d'oro al Festival di Cannes 2016: parecchi hanno storto il naso al motto «da mezzo secolo sempre lo stesso film». Sarà lo stesso, ma con quanta ispirata semplicità, con quanta inesausta passione e compassione il maestro britannico ci coinvolge nel dramma di un uomo comune in dignitosa lotta contro un sistema iniquo.* (A. Levantesi Kezich, *La Stampa*)

**Mercoledì 22 e Giovedì 23 Marzo**

## UN PADRE. UNA FIGLIA

di Cristian Mungiu, con Adrian Titieni, Maria-Victoria Dragus, Lia Bugnar, Malina Malovici (Romania, Francia 2016, 127')

Romania. Romeo è un medico che vive in una piccola città della Transilvania. È disilluso da un matrimonio fallito e da un Paese ridotto a brandelli. Tutte le speranze per il futuro sono riposte in sua figlia Eliza che a breve prenderà il diploma e che andrà a studiare in Inghilterra. Il giorno prima dell'esame, però, la ragazza viene aggredita...

*Indagine morale su una Romania gattopardesca e corrotta. Mungiu non alza la voce ma mostra la connivenza, le pressioni che esercitiamo senza volere anche sui nostri cari, la rete di interessi che avvolge persone e paesi in un assottorio così fan tutti. Niente di nuovissimo, ma che attori che sguardo, che cinema.* (F. Fezzetti, *Il Messaggero*)



**Mercoledì 1 e Giovedì 02 Marzo**

## JULIETA

di Pedro Almodóvar, con Emma Suárez, Adriana Ugarte, Inma Cuesta, Rossy De Palma, Nathalie Poza (Spagna 2016, 96')

Julieta, una professoressa di cinquantacinque anni, cerca di spiegare, scrivendo, a sua figlia Antia tutto ciò che ha messo a tacere nel corso degli ultimi trent'anni, dal momento cioè del suo concepimento. Al termine della scrittura non sa però dove inviare la sua confessione. Sua figlia l'ha lasciata appena diciottenne,

**Mercoledì 8 e Giovedì 9 Marzo**

## IL PIANO DI MAGGIE — A COSA SERVONO GLI UOMINI

di Rebecca Miller, con Greta Gerwig, Julianne Moore, Ethan Hawke (USA 2015, 92')

Le (dis)avventure di Maggie, una giovane donna che cerca di cavarsela da sola nella città di New York tra gioie e dolori. Determinata ad avere un bambino, Maggie si lascia coinvolgere in un triangolo amoroso con un infelice accademico e la sua eccentrica moglie.

*Rebecca, figlia di Arthur Miller, forse anche per nemesi paterna, sta dalla parte delle donne, spintonando i salti di generazione. Lo dimostra con una saltellante commedia dalla doppia anima che rimpiange i battibecchi di una volta tra Katharine Hepburn e Spencer Tracy ma intanto parla di oggi. Aveva ragione Buñuel a sdoppiare l'eterno femminino in due.* (M. Porro, *Corriere della Sera*)

## Mercoledì 29 e Giovedì 30 Marzo

### L'UOMO CHE VIDE L'INFINITO

di Matt Brown, con Dev Patel, Jeremy Irons, Toby Jones, Stephen Fry (Regno Unito 2015, 114')

La biografia di Srinivasa Ramanujan, matematico indiano del primo Novecento le cui innovative teorie rivoluzionarono la matematica per sempre. Cresciuto in povertà in India, venne ammesso all'università di Cambridge durante la Prima Guerra Mondiale, divenendo un pioniere anche grazie alla guida del professore G.H. Hardy.

*Pur prevedibile nella struttura drammaturgica, il film si fa apprezzare per la bella ambientazione d'epoca ritagliata nell'Università di Cambridge, per il fascino della vicenda umana e per la qualità degli interpreti: Dev Patel conferisce in giusta dose prepotente fervore e ingenuità a Ramanujan; e Jeremy Irons da tempo non trovava un personaggio così intonato alle sue sensibili, sfumate corde di attore. (A. Levantesi Kezich, La Stampa)*



## Mercoledì 12 e Giovedì 13

### Aprile

### IL CLAN

di Pablo Trapero, con Guillermo Francella, Peter Lanzani, Inés Popovich, Gastón Cocchiarale (Argentina 2015, 108')

Negli anni Ottanta, in Argentina, Arquimides Puccio è il patriarca di un clan familiare di Buenos Aires. Benestanti, rispettati da chiunque e con un figlio che milita nella nazionale di rugby, i Puccio nascondono un inquietante segreto. Sono i responsabili di alcuni rapimenti che, in assenza del pagamento di ingenti riscatti, culminano in omicidi.

## Mercoledì 5 e Giovedì 6 Aprile

### TRA LA TERRA E IL CIELO

di Neeraj Ghaywan, con Richa Chadda, Vicky Kaushal, Sanjai Mishra, Shweta Tripathi (India, Francia 2015, 103')

Deepak, un giovane di un quartiere povero, Devi, una giovane studentessa andata fuori dai binari, Pathak, il padre di Devi, vittima della corruzione della polizia, ha perso la bussola morale a causa del denaro, Jhonta è in cerca di una famiglia. Tutti loro sono alla ricerca di un futuro migliore, sbalottati tra le esigenze della vita moderna e l'attaccamento alle tradizioni. E i loro percorsi sono in procinto di intrecciarsi...

*Il film è il conflitto dichiarato e sofferto tra il peso di un passato ingombro di comandamenti superati, anche sociali, e di un presente che non riesce ad imporsi. Ispirato dai Dardenne e Haneke, l'autore non fa sconti sull'alone di morte che circonda la sua terra e blocca il ricambio di usi e costumi, ed anche di sentimenti. Con una forte carica, sulle spalle di passionali ma mai retorici attori. (M. Porro, Corriere della Sera)*

*Il film di Trapero gioca sulla stridente contrapposizione tra la mostruosità dei crimini commessi dai Puccio e il modo in cui la famiglia li assimila nella propria routine quotidiana, concependoli come un'abitudine tra le tante, una delle tante incombenze che scandiscono una giornata, tra la colazione e la tv da guardare insieme la sera sul divano... (G. Arnone, Cinematografo)*



## Mercoledì 19 e Giovedì 20 Aprile

### FRANTZ

di François Ozon, con Pierre Niney, Paula Beer, Marie Gruber, Ernst Stötzner (Francia, Germania 2016, 113')

In una cittadina tedesca poco dopo la Prima Guerra Mondiale, Anna si reca tutti i giorni sulla tomba del fidanzato Frantz, ucciso in Francia. Un giorno Adrien, un misterioso ragazzo francese, porta dei fiori alla tomba e la sua presenza susciterà delle reazioni imprevedibili in un ambiente segnato dalla sconfitta tedesca.



**Mercoledì 26 e Giovedì 27 Aprile**

## **ABEL — IL FIGLIO DEL VENTO**

di Gerardo Olivares e Otmar Penker, con Jean Reno, Tobias Moretti, Manuel Camacho, Eva Kuen (Austria 2015, 94')

Negli anni Sessanta, il dodicenne Lukas vive nel bel mezzo delle Alpi ma la sua infanzia non è affatto felice perché lui e il padre non si capiscono e non si parlano. Quando Lukas scopre un aquilotto caduto dal nido, decide di allevarlo in segreto. L'aquila cresce in fretta e ben presto arriverà il giorno in cui Lukas dovrà ridarle libertà.

*Un'intensa favola di scoperta e di speranza. (Screenweek)*



**Mercoledì 3 e Giovedì 4 Maggio**

## **CAFE' SOCIETY**

di Woody Allen, con Jesse Eisenberg, Kristen Stewart, Blake Lively, Steve Carell (USA 2016, 96')

New York, anni Trenta. Stretto nella morsa tra i conflitti dei genitori, un fratello gangster e la gioielleria di famiglia, Bobby Dorfman si sente soffocare. Decide quindi di tentare fortuna a Hollywood dove ben presto si innamora, ma purtroppo la bella giovane che ha conquistato il suo cuore non è libera e deve accontentarsi della sua amicizia...

*Qualcuno dirà che non c'è niente di «nuovo» in questo film, né la riflessione sulla fragilità dei sentimenti umani né i compromessi che la vita spinge ad accettare (...) ma è la grazia e la comprensione con cui Woody Allenguarda alle debolezze umane che conquista. Oltre naturalmente alla sua inesaurevole ironia. (P. Mereghetti, Corriere della Sera)*

**Mercoledì 10 e Giovedì 11 Maggio**

## **UN APPUNTAMENTO PER LA SPOSA**

di Rama Burshtein, con Noa Koller, Oz Zehavi, Amos Tamam, Ronny Merhavi (Israele 2016)

Michal, 32enne ebrea ortodossa, ha solo un sogno: il matrimonio. Così, dopo essere stata lasciata dal futuro marito, decide ugualmente di andare avanti con i preparativi del matrimonio, confidando nell'aiuto di Dio e nella speranza di trovare un altro uomo da sposare entro la data fissata per le nozze... "Dio mi trovi un marito!"

**Mercoledì 17 e Giovedì 18 Maggio**

## **LA RAGAZZA SENZA NOME**

di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Adèle Haenel, Olivier Bonnaud, Jérémie Rénier (Belgio 2016, 113')

Jenny, giovane medico generico, si sente in colpa per non aver aperto la porta del suo studio a una ragazza che è stata ritrovata morta poco dopo. Nell'apprendere dalla polizia che l'identità della vittima non è nota, Jenny decide di scoprire di chi si tratti. Nella sua ricerca, risalirà lentamente alla verità.

*Narrazione tesa di uno stile che sa accordare ogni variazione, anche la più impercettibile a un universo poetico*

*netto e identificabile nel quale film dopo film ritornano gli stessi motivi e le stesse domande: una variazione sulla realtà che illumina traiettorie universali. (...) Come sempre nei Dardenne è il corpo a parlare, a disegnare la realtà. (C. Piccino, Il Manifesto)*

**Mercoledì 24 e Giovedì 25 Maggio**

## **FLORENCE**

di Stephen Frears, con Meryl Streep, Hugh Grant, Rebecca Ferguson, Simon Helberg (USA, Regno Unito 2016, 110')

Florence Foster Jenkins, leggendaria ereditiera di New York, persegue ossessivamente il sogno di diventare una grande cantante lirica. Convinta che la sua sia una voce fantastica, Florence ignora che gli altri la reputano terribile. La situazione diventa quasi ingestibile quando la donna decide di tenere un concerto aperto al pubblico al Carnegie Hall nel 1944.





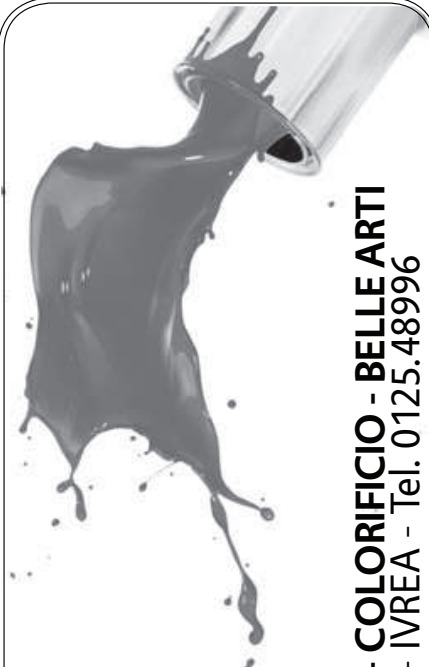
# Al Faro

Ristorante Pizzeria  
dal 1973



## ARIA CONDIZIONATA

Via Siccardi, 3 (Piazza di Città) IVREA  
Tel. 0125.641229 - Chiuso il Martedì



**DECORAZIONI - COLORIFICIO - BELLE ARTI**  
Via Jervis, 5 - IVREA - Tel. 0125.48996

**BOGART**  
ABBIGLIAMENTO

Per gli abbonati al Cineforum

**10% DI SCONTO**  
sul venduto  
escluso i giorni di promozioni

**IVREA VIA PIAVE, 16**

Tel. 0125.43459



# "Accendi la Luce con AEG Coop"



COOPERATIVA

la scelta giusta  
per l'energia  
di domani

Diventa Cliente Luce

e approfitta degli sconti

sul tuo contratto Gas!

Tutti i dettagli sul sito

[www.aegcoop.it](http://www.aegcoop.it)

SEDE AEG COOP - Via dei Cappuccini, 22/A - Ivrea  
PUNTO SOCI - Via Palestro, 35 - Ivrea

In collaborazione con:  
**isne**  
your business partner



# FRANCAMENTE, ME NE INFISCHIO

E ANCHE OGGI LO PORTO AL CINEMA CON ME



**CINEMA POLITEAMA**

Via Piave 3, IVREA

Tel 0125 641571 @ [politeamaivrea.wordpress.com](http://politeamaivrea.wordpress.com)